

**Assemblea Straordinaria**  
**degli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Alessandria**

*Atti seduta dell'8 maggio 2025*

Il giorno otto (8) del mese di maggio dell'anno duemilaventicinque (2025) alle ore 16.30, a seguito di convocazione del Consiglio dell'Ordine con nota prot. 184 del. 28/04/2025 , si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria degli Iscritti di cui all'art. 18 L. 3/1976, in modalità in presenza, l'Assemblea dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Alessandria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto per la fusione degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Alessandria, Asti, Novara-VCO, Vercelli-Biella e Torino, nell'Ordine Interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte ai sensi dell'art. 13 DPR 30 aprile 1981 n. 350;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti all'Assemblea straordinaria i seguenti iscritti:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	N. iscrizione
1	FRACCHIA	FABIO	Presidente	137
2	BARBIERI	DELIO	Vicepresidente	101
3	REPETTO	FRANCESCO	Segretario	228
4	CAPRA	EUGENIO FRANCO	Tesoriere	123
5	MALLARINO	ALBERTO	Consigliere	138
6	BO	PIERA LUISA	Consigliere	143
7	LOVAZZANO	ANDREA	Consigliere	222
8	LUCOTTI	ANTONIO	Iscritto	73
9	ZAILO	MAURIZIO	Iscritto	96
10	GIORDANO	CESARE	Iscritto	115
11	CAPURRO	ROBERTO	Iscritto	117
12	CAMINO	DOMENICO	Iscritto	120
13	MONTI	GIOVANNI BATTISTA	Iscritto	121
14	RANGONE	MAURO	Iscritto	128
15	SACCHI	GIACOMO	Iscritto	139
16	GRATTAROLA	FABIO	Iscritto	141
17	MARCONI	PIERANGELO	Iscritto	150
18	BOSSO	MATTEO DOMENICO	Iscritto	157
19	BOVERI	MARCO DOMENICO	Iscritto	160
20	MASARIN	FABRIZIO	Iscritto	169
21	BENENTI	SILVIA	Iscritto	189
22	BREMIDE	FABRIZIO	Iscritto	193

23	PENNA	ADA ELEONORA	Iscritto	200
24	RIZZO	RICCARDO	Iscritto	213
25	GILY	MAURIZIO	Iscritto	220
26	BOSCHETTO	SARA	Iscritto	223
27	DEBERNARDI	GIACOMO	Iscritto	227
28	TORTI	MARCO	Iscritto	229
29	DE BONIS	MARTA	Iscritto	236

Per un totale di 29 presenti.

Presiede la seduta il Presidente Dott. Agr. Fabio Fracchia verbalizza il Segretario Dott. For. J. Francesco Repetto.

Il Presidente, accertata la validità della convocazione e verificata l'identità dei presenti, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

#### 1- Progetto di fusione

Con riferimento al progetto di fusione nell'Ordine Interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte, già comunicato precedentemente agli iscritti, il Presidente aggiorna l'Assemblea sullo stato del procedimento di fusione, avviato con delibera n. 4 del 19/11/2024.

A seguito dell'avvio del procedimento, il Consiglio dell'Ordine ha ricevuto il progetto di fusione da parte del Presidente incaricato, recante lo stato amministrativo, unitamente ai bilanci consuntivi recanti lo stato patrimoniale ed economico degli ordini territoriali aderenti. La relazione del progetto di fusione, che si richiama integralmente come in allegato alla presente delibera, riporta analiticamente i dati caratteristici degli ordini territoriali, così come richiesto dalle Linee guida di Indirizzo per la fusione di ordini territoriali del CONAF del 31/10/2013.

La relazione del progetto riporta evidenze di prospettive di miglioramento conseguenti la fusione, sia dal punto di vista dell'efficientamento della gestione dei costi, sia dal punto di vista della maggiore efficacia della rappresentanza degli Agronomi e Forestali nel tessuto sociale del territorio di riferimento al fine di meglio presidiare le attribuzioni di cui all'art. 3 L. 3/1976, confermando quanto valutato in via preliminare con la delibera di avvio del procedimento di fusione n.4 del 19/11/2024;

Il Presidente illustra agli iscritti il procedimento di fusione così come previsto dall'art. 13 DPR 350/1981 e dalle Linee di indirizzo per la fusione di ordini territoriali del CONAF del 31/10/2013, secondo cui il progetto di fusione preliminare approvato dai Consigli degli ordini aderenti alla fusione deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti di ogni singolo ordine convocati in seduta straordinaria ai sensi dell'art. 18 dell'Ordinamento professionale L. 3/1976. L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Successivamente, in caso di approvazione, la delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione deve essere comunicata al Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul sito web del CONAF, gli Ordini territoriali trasmettono la richiesta di fusione al Ministero della Giustizia e al Consiglio Nazionale al fine di ricevere il parere previsto dall'art. 13 DPR 350/1981, preliminare alla costituzione del nuovo Ordine con Decreto del Ministero della Giustizia.

Il Presidente informa l'Assemblea che il mandato del Consiglio dell'Ordine avrà termine il 15/09/2025 e, pertanto, l'elezione del consiglio dell'ordine è indetta dal consiglio in carica almeno cinquanta giorni prima della sua scadenza, ai sensi dell'art. 3 DPR 169/2005. Ciò considerato, la conclusione del

procedimento di fusione, in caso di esito positivo con l'approvazione dell'Assemblea, deve avvenire in termini utili per la trasmissione della richiesta al Ministero della Giustizia e al Consiglio Nazionale in data anteriore a quella prevista per l'indizione delle elezioni, auspicando che la costituzione del nuovo Ordine da parte del Ministero avvenga in termini utili per evitare una sovrapposizione con l'elezione dell'attuale Ordine provinciale.

Terminata la presentazione del progetto di fusione da parte del Presidente, i presenti sono invitati a prendere la parola per eventuali osservazioni e si apre il dibattito dell'Assemblea.

Dal dibattito assembleare, si rileva la preoccupazione che il procedimento di fusione, ancorché validamente concluso nei termini utili per la costituzione del nuovo Ordine interprovinciale, possa rimanere sospeso fino alla approvazione della costituzione del nuovo Ordine da parte del Ministero della Giustizia, atteso che la legge non attribuisce termini perentori al Ministero. In tale ipotesi, si determinerebbe, in attesa dell'emanazione del decreto Ministeriale, la necessità di indire le elezioni dell'attuale Ordine. Tale eventualità appare illogica atteso che, in caso di approvazione di costituzione del nuovo Ordine interprovinciale, l'Ordine provinciale appena eletto sarebbe destinato allo scioglimento per la successiva indizione delle elezioni del nuovo Ordine. Inoltre, tale eventualità, determinerebbe un aggravio amministrativo ed economico da ritenersi sproporzionato, proprio in ragione dei motivi di efficientamento che conducono alla volontà di costituzione di un Ordine interprovinciale.

Per tale motivo, l'Assemblea ritiene necessario sollecitare un intervento del Consiglio Nazionale per facilitare l'auspicabile coordinamento dei procedimenti richiamati. In caso di esito positivo di approvazione del progetto di fusione, il Consiglio dell'Ordine, nel trasmettere la delibera dell'Assemblea al Consiglio Nazionale per la richiesta di fusione, come previsto per legge, richiederà allo stesso di voler esprimere al Ministero, unitamente al proprio parere, la necessità di evitare un avvicendamento di elezioni dei Consigli dell'Ordine, auspicando che il procedimento possa concludersi favorevolmente in termini utili. Qualora il procedimento richieda termini ulteriori per l'istruttoria della richiesta, si auspica possano essere adottati tutti i provvedimenti utili per consentire la migliore gestione amministrativa dell'Ordine, compresa la valutazione di nominare un commissario straordinario sulla base dei poteri conferiti al Ministero della Giustizia, giusto parere favorevole del Consiglio Nazionale, sulla base del combinato disposto degli articoli 15 e 20 della L. 3/1976 e delle Linee di indirizzo per la fusione di ordini territoriali ai sensi dell'art. 13 del DPR 350/1981, al fine di meglio gestire il funzionamento del Consiglio e provvedere alla prima formazione dell'albo ed alla convocazione dell'assemblea per l'elezione del Consiglio dell'Ordine interprovinciale.

Altre osservazioni e considerazioni da parte degli iscritti hanno riguardato le procedure che saranno seguite per dare continuità all'attività professionale degli iscritti (es. passaggio ad un nuovo numero di iscrizione, con la necessità di sostituzione dei timbri e delle smart card). Ovviamente il processo, che sarà a carico dell'Ordine Interprovinciale, verrà attuato cercando di interferire il meno possibile con l'attività degli iscritti.

E' stata rimarcata da alcuni iscritti la necessità di mantenere un'attenzione al territorio, sia nel rapporto con le istituzioni locali, sia nel rapporto con gli iscritti: a tal fine il Presidente ricorda che il Progetto di fusione prevede che il nuovo Consiglio possa redigere un Regolamento che, tra l'altro, preservi la rappresentanza territoriale in Consiglio, in modo che ogni territorio provinciale abbia almeno un consigliere che con il compito di porre attenzione alle problematiche del suo territorio.

Essendo concluso il dibattito dell'assemblea e non essendoci altre osservazioni dei presenti, il Presidente procede alla votazione in forma palese per l'approvazione del progetto di fusione preliminare.

L'esito della votazione è:

Favorevoli	n. 28
Astenuti	n. 1
Contrari	n. 0

L'Assemblea straordinaria degli iscritti

#### DELIBERA

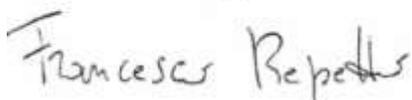
L'approvazione del progetto di fusione degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Alessandria, Asti e Novara-VCO, Vercelli-Biella e Torino, nell'Ordine Interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte

Con riferimento al secondo punto dell'ordine del giorno non ci sono osservazioni da parte dei presenti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Il Segretario

Dott. For. Jr. Francesco Repetto



Il Presidente

Dott. Agr. Fabio Fracchia

